

COMBATTERE L'ANTIBIOTICORESISTENZA È ANCHE NELLE TUE MANI!

Non iniziare mai una terapia antibiotica **senza avere consultato un medico**, neanche in presenza di un'infezione che ti sembra "simile" ad una precedente.

Non smaltire eventuali dosi inutilizzate di antibiotico nei rifiuti domestici, ma portale presso i contenitori dedicati nelle farmacie territoriali.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

LO SAPEVI CHE...

35.000

persone muoiono ogni anno in Europa per infezioni resistenti agli antibiotici

1 SU 4

prescrizioni di antibiotici sono inappropriate

1 SU 3

microrganismi rilevati nelle infezioni ospedaliere è resistente a importanti antibiotici

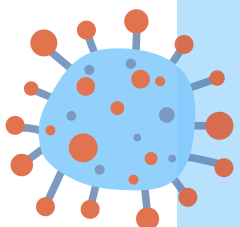
SE VUOI SAPERNE DI PIÙ
PARLANE CON IL TUO MEDICO



CONOSCI DAVVERO GLI ANTIBIOTICI?

GLI ANTIBIOTICI SONO INUTILI CONTRO I VIRUS

Molto spesso le comuni infezioni delle vie respiratorie (come ad esempio raffreddore, influenza, mal di gola, bronchite acuta) sono causate da virus; l'uso degli antibiotici in queste situazioni è inutile e può esporre a rischi.



FALSI MITI

DEVO SEMPRE TERMINARE TUTTA LA TERAPIA ANTIBIOTICA?

In passato, si è sempre raccomandato di terminare tutta la terapia antibiotica anche in caso di miglioramento dei sintomi e scomparsa della febbre.

Oggi le evidenze scientifiche indicano che il **trattamento antibiotico può essere sospeso in anticipo su indicazione del medico**, dopo un giorno senza febbre e in base al miglioramento dei sintomi nelle infezioni del tratto respiratorio (faringiti, laringiti, otiti, ma anche polmoniti). La sospensione non comporta un aumento delle resistenze.



QUALI POSSONO ESSERE GLI EFFETTI COLLATERALI?

Gli antibiotici possono provocare effetti collaterali:

- **DIRETTI** tra cui disturbi del sistema digestivo, diarrea, nausea, arrossamento della pelle o malfunzionamento dei reni, ma anche reazioni cardiovascolari, a carico del sistema muscolo scheletrico e del sistema nervoso
- **INDIRETTI** come le resistenze batteriche.

L'USO DI ANTIBIOTICI PUÒ PORTARE ALL'INSORGENZA DI CEPPI RESISTENTI NEL PAZIENTE TRATTATO

La resistenza agli antibiotici è un fenomeno che **avviene prevalentemente a livello cutaneo e intestinale** in tutti i soggetti che assumono antibiotici. I batteri resistenti, insorti dopo un trattamento, possono rimanere a lungo nell'individuo e possono essere trasmessi ad altre persone in caso di vicinanza e contiguità.